

## Sono 24mila le persone che si rivolgono agli uffici

**C**irca 24mila persone all'anno mettono piede negli uffici provinciali del patronato Inas della Cisl. E le pratiche elaborate sono molte di più: 38mila, in costante aumento negli ultimi anni. D'altronde sono svariate le attività portate avanti dal patronato: Naspi, bonus, domanda di maternità, l'assegno di inclusione, l'assegno unico, il reddito di cittadinanza ma anche pensioni, ricostituzioni, invalidità civili. Sono due le tipologie di servizi: le cosiddette attività statisticabili sono quelle prevedono un riconoscimento del ministero del lavoro. Ma delle attività riconosciute solo il 24% rientra nel paniere dei finanziamenti, dunque un quarto. E poi ci sono le attività non statisticabili (che sono la maggior parte) che rappresentano un vero e proprio servizio gratuito per i cittadini a carico del sindacato.

«Inoltre dal primo gennaio, con la riforma della disabilità, siamo diventati una provincia sperimentale per l'elaborazione di quelle pratiche che da invalidità civile si sono trasformate in disabilità - spiega Alessio Cremasco, responsabile provinciale del patronato Inas -. Questo cambio ha creato tanti disagi ai cittadini, perché si fa fatica a trovare medici che emettano certificati per far partire l'iter. Noi abbiamo a disposizione dei medici legali ma le richieste sono esagerate».

Ad oggi i numeri confermano l'entità del fenomeno: arrivano 15 richieste a settimana, 60 al mese ma 55 sono ancora in attesa. «Stiamo cercando medici coi quali collaborare, c'è sicuramente un problema legato ai tempi».

Il patronato della Cisl è disseminato su tutto il territorio provinciali: oltre agli uffici zonali di Brescia, Desenzano del Garda, Chiari, Manerbio, Iseo, Gardone Valrompia, Gavardo e Darfo Boario Terme, vi sono i recapiti di Palazzolo sull'Oglio, Rovato, Ghedi, Orzinuovi, Breno, Edolo Vestone, Vobarno, Montichiari e Lumezzane. «Facciamo sempre una consulenza a partire dallo stato contributivo della persona per capire se ci sono soluzioni più consone da adottare per la persona - spiega Cremasco -. D'altronde la normativa è in



**Competenza.** Moltissimi i servizi offerti; sotto Alessio Cremasco, responsabile provinciale del patronato Inas

## PATRONATO INAS, OGNI ANNO ELABORATE 38MILA PRATICHE



continua evoluzione e dobbiamo continuare ad aggiornarci. Basti pensare che per accedere al sistema pensionistico dopo l'ultima modifica abbiamo contato quasi 60 modi diversi».

Infine negli ultimi anni è cresciuto molto l'attività su malattie professionali e infortuni sul lavoro. «Abbiamo un canale apposito e tutti i lunedì mattina nella sede provinciale della Cisl è aperto uno sportello dedicato». L'attività del patronato della Cisl spazia quindi a 360 gradi, ed ogni servizio viene offerto con la massima competenza ed efficienza.